

## Vascello

L'ATTORE METTE IN SCENA "I GIGANTI DELLA MONTAGNA"

### ROBERTO LATINI, IL MIO PIRANDELLO

È ra giusto che un attore come Roberto Latini s'accostasse (a modo suo) a un certo punto a "I giganti della montagna" di Pirandello, lavoro che replica da mercoledì 11 al Vascello. Il testo parla di peregrinazioni di una compagnia, di itinerario tra metafora e realtà, di trama il cui fascino è non finito, di azzardo verso l'incognita dell'irrepresentatività, di attrazione (vedi i Giganti) nei riguardi dell'illimitato. E cosa c'è di più poeticamente arrischiato, di più personalmente e performativamente 'al di fuori di tempo e spazio' (come recita la prima didascalia del copione), della figura modernamente irrituale, sfuggente eppure impressionante di Roberto Latini? Adattatore, regista, protagonista di questi "Giganti della montagna", Latini dice di voler immaginare tutta l'immaginazione che può per muovere dalle parole di Pirandello verso un limite che non conosce lui stesso. E rende l'idea.

R.d.G.



#### COSÌ GLI INVITI

Vascello, via Giacinto Carini 78  
tel. 06-5898031. Mercoledì 11 e  
giovedì 12 ore 21. Inviti alla prima  
ore 21 al costo di 5 euro, telefo-  
nando sabato 7 dalle 12 alle 12,50  
all'899.88.44.24.